



**CITTÀ DI NOTO**  
Patrimonio dell'Umanità  
Libero Consorzio Comunale di Siracusa

**III° COMMISSIONE PERMANENTE**  
**"Urbanistica e Ambiente"**

OGGETTO: "VERBALE SEDUTA DEL 16/10/2015".

L'anno 2015 il giorno 16 del mese di Ottobre alle ore 9.30, presso la Sala Giunta di Palazzo Ducezio, si é riunita la III Commissione su autoconvocazione per proseguire i lavori della seduta del 14.10.2015, **" Incontro con i Progettisti"** incaricati alla stesura del P.R.G. .

Sono presenti il Presidente Consigliere Dott. Aldo Tiralongo, il Vice Presidente Consigliere Geom. Giuseppe Bosco, e i Consiglieri Componenti Veneziano Salvatore e Campisi Giovanni .

Sono altresì presenti l'Ing. Favaccio Giuseppe in qualità di Dirigente del Settore III – LL.PP. - , l'Arch. Fugà Giovanni in qualità di responsabile del Servizio 4 – LL.PP. e i Progettisti: l'Ing. Salvatore Cartarrasa, l'Arch. Daniele Rallo e l'Arch. Carlo Santacroce facenti parte della Società Cooperativa MATE ENGEENIRING.

Assiste la Commissione per la verbalizzazione della seduta il Segretario Tiziana Caruso.

Risulta assente il Consigliere Componente Sessa Maurizio.

Il Presidente constatato il numero legale dichiara aperta la seduta.

Nella seduta odierna i progettisti presentano gli elaborati relativi all'analisi iniziale del territorio di Noto e alle ipotesi progettuali da realizzare, in previsione di rielaborare gli strumenti urbanistici quali il PRG, il Regolamento Edilizio, il Piano del Commercio.

Le slides esplicative che proiettano riguardano i "2 book" di lavoro, non relazionati nella seduta precedente, che l'Arch. Santacroce presenta con dovizia di particolari. Come già riportato nel verbale della seduta precedente, il "Secondo Book" riguarda lo studio più dettagliato della città: si è suddiviso il territorio in ambiti e microambiti dando una lettura statistica, morfologica del territorio e morfologico-sociale. Il "Terzo Book": evidenzia lo studio dei punti di forza e delle criticità/opportunità emerse anche dai sopralluoghi effettuati; si sviluppano delle ipotesi di intervento, delle strategie da individuare e portare avanti.

L'arch. Santacroce spiega che il territorio è stato "tagliato" in parti, sono state esaminate le aree seguendo il criterio della "lettura per parti": "Centro Storico"(suddividendolo in microaree) – "Quartieri

Periferici" (Agliastrello, Mannarazzi, Macchina del Ghiaccio ecc.) – "Le zone Agricole e i Borghi Rurali" (San Corrado, San Paolo, Testa dell'Acqua ecc.) – "Le Frazioni Costiere" (Lido di Noto, Calabernardo ecc.) Per ciascuna di queste "Sezioni di area" è stata effettuata una valutazione ambientale, si è tenuto conto dei vincoli paesaggistici, è stata effettuata una ricognizione delle infrastrutture tecnologiche, un'analisi della viabilità urbana, della dotazione di servizi, uno studio demografico e socio economico, è stato accertato lo stato giuridico di attuazione e sono state identificate le criticità. I progettisti hanno dovuto effettuare studi approfonditi del territorio sia da un punto di vista geologico sia agricolo/forestale.

L'Arch. Santacroce continua dicendo che, relativamente alle elaborazioni progettuali, molti i temi di intervento attenzionati, quali per esempio: Messa in sicurezza idrogeologica del Vallone Fazello/Coffitelle, ipotesi di intervento con ponti e percorsi (la criticità sarebbe però rappresentata da una ricaduta di tipo economico) – Riquilificazione del "Polo Multiservizi" – Definizioni di nuove destinazioni a seguito della rilocalizzazione degli istituti scolastici superiori – Previsione di nuove potenzialità di parcheggio – Miglioramento del sistema del Verde Pubblico, in generale - Riquilificazione di Piazzale Fazello con la creazione di nuovi centri commerciali – Creazione di passaggi di connessione pedonale verso il centro storico. Altro tema è rappresentato dallo studio del Centro Storico, con previsione di ingresso dall'altra parte della città (attuale Campo Sportivo) e riquilificazione della Via Cavour, valorizzandone la propria funzionalità, con la creazione di botteghe artigiane e di nuovi percorsi pedonali che la collegherebbero al centro storico del Piano Alto.

Interviene l'Ing. Favaccio che chiede se è possibile realizzare questo tipo di collegamento con l'inserimento di scale mobili e l'Arch. Santacroce risponde che è un'ipotesi da valutare ma non da escludere.

Tra i progetti è prevista anche una riquilificazione del Velodromo - Quartiere Mannarazzi e Macchina del Ghiaccio.

Interviene il Consigliere Bosco puntualizzando che il Velodromo è ormai superato anche come idea prettamente sportiva perché, attualmente, non ci sono atleti che lo utilizzerebbero per gli allenamenti. Vengono inoltre presentate ipotesi di miglioramento dell'accoglienza turistica, della viabilità urbana ed extraurbana.

In merito a questa ultima tematica, l'Arch. Santacroce sottolinea il problema della viabilità urbana, rappresentato, soprattutto, dalla morfologia del nostro territorio.

Il Consigliere Bosco interviene per evidenziare che andrebbero studiate nuove soluzioni di intervento sul tema della viabilità extraurbana, alla luce della nuova normativa regionale che vede le "Province" trasformate in Consorzi, modificando così l'appartenenza di strade già esistenti.

La sezione "Noto Sud-Est" si presenta, continua l'Arch. Santacroce, con un'incidenza bassissima di abitazioni corrispondenti a circa il 17% della popolazione (4 mila abitanti). Da un punto di sociale questa è una zona con un tasso elevato di analfabetismo.

A fronte delle criticità emerse nella zona sud-est, sono state studiate alcune ipotesi progettuali che prevedono una riquilificazione generale dell'area completando e potenziando la polarità dei servizi. Per quanto riguarda la viabilità il problema più urgente da risolvere è la congestione del traffico. Due le

soluzioni ipotizzate: la creazione di un nuovo collegamento stradale diretto verso sud (SP35 e Area Sportiva) e verso Est (SS.115) depotenziando l'attuale viabilità interna con la costruzione di un ponte sull'Asinaro che crei collegamento fino al Campo Sportivo; l'altra ipotesi è quella di intervenire in affiancamento alla ferrovia. Sicuramente aggiunge l'Arch. Santacroce si tratta di opere complesse che presentano delle criticità soprattutto da un punto di vista economico.

Altri temi da affrontare: la riqualificazione dell'area dove attualmente ha sede l'Agenzia delle Entrate, e la riqualificazione del Quartiere Sonnino. Nell'ultimo caso l'ipotesi di progetto prevede un incremento della dotazione del verde pubblico.

Ultimo tema da sviluppare nella zona SUD-Est è quello degli ambiti di completamento urbano perequato: l'Arch. Santacroce spiega che in questa zona è necessario verificare le destinazioni: residenza, servizi, attrezzature ecc. in ottemperanza al principio di perequazione urbanistica che consente all'amministrazione pubblica di acquisire gratuitamente dai privati, in cambio dei vantaggi loro riconosciuti, aree aventi destinazione pubblica evitando il procedimento espropriativo, puntando in tal modo sulla collaborazione e la partecipazione degli stessi privati proprietari, attraverso la proposizione di progetti e piani urbani di riqualificazione, in grado di migliorare il tessuto urbano.

Interviene L'Ing. Favaccio dicendo che nel nostro territorio manca la presenza di "medie strutture". Ci fu un Piano del Commercio nel 2000 ma non è stato poi portato avanti. Nel passato sono state presentate n. 12 richieste di medie strutture ma nessuna è andata avanti.

L'Arch. Santacroce continua dicendo che i margini del centro storico necessitano della presenza di medie strutture non di genere alimentare ma, per esempio, centri commerciali.

Continuando con la proiezione delle slides, l'osservatorio si sposta sulla Zona "Noto Sud" con una presenza di circa 3.800 abitanti. In quest'area viene particolarmente attenzionata la riqualificazione della Piazza Bolivar che, da qui a breve, ospiterà la sede unica degli uffici comunali. In quest'ottica le ipotesi di progettualità prevedono nuovi percorsi pedonali di connessione con il centro storico e di riqualificazione delle aree di parcheggio.

Altre ipotesi di progetto riguardano: un "Parco fluviale lineare": destinazione a verde pubblico attrezzato delle aree poste a nord dell'Asinaro (acquisite o acquisibili e non edificate); un "Parco agricolo/fluviale fruibile" – zona "Tre Ponti"- identificata come AREA/4 da riqualificare, caratterizzata dalla presenza di una risorsa importante: il "polmone" di verde.

Interviene il Consigliere Veneziano il quale chiede: "In che misura tutti gli edifici acquisiti al patrimonio comunale possono contribuire alla realizzazione di questo Parco fluviale lineare?".

L'Arch. Santacroce risponde dicendo che andrebbe aggiornata la mappatura delle aree acquisibili al patrimonio rispetto al vecchio Piano Regolatore, considerando anche che su questa zona sono intercorse due sanatorie. Bisognerebbe verificare cosa esattamente è stato sanato. In linea di principio sarebbe comunque irrealistico procedere alla demolizione dei fabbricati.

Il Consigliere Bosco interviene e chiede: "In base all'attuale dimensionamento quali poli di attrattiva turistica si stanno prevedendo?".

Alle ore 11.45 i Componenti la Commissione propongono una pausa dei lavori.

Alle ore 12.10 si riaprono i lavori.

Il progettista risponde al Consigliere Bosco dicendogli che il dimensionamento prevede anche uno studio socio-economico e a tal fine sono stati aggiornati tutti i dati dei quali eravamo già in possesso. Alla luce di queste valutazioni, compresa quella della crescita demografica, si analizzano le previsioni. Nel territorio di Noto la previsione di un dimensionamento credibile non è fattibile con nuove aree disponibili, pertanto è difficile cercare, per esempio, nuovi ambiti di previsione abitativa. La linea da seguire è quella del riutilizzo di buona parte del patrimonio acquisibile.

Si prosegue la seduta attenzionando la zona "Noto-Ovest" con una presenza di circa 1680 abitanti in cui ci sono più servizi di base; la zona "Noto-Nord" si caratterizza, da un punto di vista sociale, dalla maggiore presenza di diplomati e laureati. I servizi di base sono pochi, la zona è molto articolata e si compone anche di parti nuove. L'asse centrale, congestionato, è rappresentato dalla "Via Dei Mille" e il quartiere del "Sacro Cuore" andrebbe riqualificato, valorizzandone le parti storiche presenti.

Attenzionando la sezione dei "Borghi Rurali e delle Frazioni Agricole", per esempio nella zona di "San Corrado" emerge, innanzitutto, la necessità di completare i servizi. Questa parte di territorio presenta come principali criticità l'assenza di dotazione di servizi, l'assenza di mix funzionale e l'assenza di punti di centralità urbana. La difficoltà dei collegamenti, per alcuni punti in particolare, nasce per problemi geomorfologici.

I progettisti dicono che il nucleo di "San Paolo", già attenzionato dalla Sovrintendenza per lavori di recupero, si presterebbe per come strutturato, all'accoglienza di un insediamento di piccole industrie.

Il Consigliere Bosco propone la realizzazione di una piccola "centrale a biomasse".

Le "Frazioni Costiere" di "Calabernardo" e "Lido di Noto" si presentano con caratteristiche molto diverse tra loro. Zona Lidi Nord attualmente connessa con lo svincolo autostradale. Il sistema dei servizi è quasi inesistente. La progettualità prevede un completamento della viabilità marginale per depotenziare la viabilità attuale, trasversale.

Il Consigliere Bosco propone la realizzazione di una strada a pettine che va verso mare.

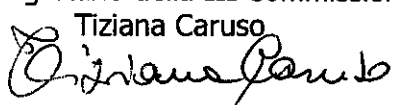
Il progettista dice che sul parcheggio bisogna fare un ragionamento sull'area già destinata. Esiste nell'ambito della zona Lido una parte molto compromessa. Il Comune può decidere di individuare zone "C". La zona attorno al Torrente Gioi è soggetta a rischio idrogeologico.

Nella zona "Lidi Sud" si devono prevedere attività di servizi. Ci sono vuoti in cui sarebbe auspicabile creare un lotto massimo di 10.000mq. .

Si conclude la seduta della Commissione alle ore 13.15.

Letto, firmato e sottoscritto.

Il Segretario della III Commissione

Tiziana Caruso  


Il Presidente della III Commissione

F.to Dott. Aldo Tiralongo